



## **L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA**

### **UNA CITTÀ PER TUTTI?**

*“Quel maledetto limite di 30 km/h, ma a cosa serve, a farci arrivare al lavoro in ritardo?”*

*Venisse almeno rispettato da qualcuno! E tutti quei nuovi sensi unici, che ci obbligano a fare tanta strada in più per arrivare a casa? Per non parlare dei parcheggi, abbiamo il diritto di parcheggiare davanti alla nostra abitazione!”*

*Quella rappresentata è la sintesi delle richieste avanzate da alcuni cittadini ai tecnici dell'Ufficio Mobilità comunale o agli incontri pubblici che di tanto in tanto vengono organizzati nei diversi quartieri della città.*

*Ma quale è l'oscuro disegno che spinge l'Amministrazione ad effettuare scelte che ad alcuni paiono incomprensibili, originali, inutili o addirittura dannose?*

*Ecco la risposta: è un'idea di città a misura non solo di cittadini automobilisti ma anche di cittadini pedoni e ciclisti, o semplicemente a misura di abitanti non necessariamente in simbiosi perfetta con la propria auto.*

*Una città adatta non solo a chi deve spostarsi nel più breve tempo possibile ma anche a chi vorrebbe farlo con sicurezza e tranquillità, senza troppo baccano e possibilmente avvolti in un'aria un po' meno inquinata.*

*Con strade ampie a sufficienza non solo per la propria auto ma anche per il pedone a fianco, oppure tali da permettere il sorpasso di un ciclista senza rischiare di investirlo.*

*Una città magari non comodissima per la sosta della propria auto, ma adatta per chi crede che fare due passi a piedi non sia un delitto, se questo significa guadagnare in vivibilità e maggiori spazi per tutti.*

*Certo, un'idea di città che potrebbe scontrarsi con certe abitudini consolidate, che sappiamo essere dure a morire.*

*Una città su cui c'è ancora tanto da lavorare, perchè tutti noi sappiamo che non è sufficiente posizionare un cartello di limite 30 per farsi che venga sempre rispettato.*

*In effetti servirebbero molti interventi concreti su certe strade, per ridurre la velocità dei veicoli, per allargare i marciapiedi, per realizzare nuove corsie ciclabili. Per trasformare un'idea in un progetto compiuto. Pian piano li faremo, li stiamo facendo, anche se di soldi a disposizione ce ne sono pochi.*

*Stiamo lavorando consapevoli che la maggior parte dei saronnesi ha ben compreso il significato di questa sfida.*

**Roberto Barin**

**Assessore Ambiente e Mobilità**